



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE BENI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. <u>850</u> / gen. del <u>04 DIC. 2012</u>	N. <u>337</u> del <u>06 NOV. 2012</u>
--	---------------------------------------

Oggetto: LAVORI DI QUALIFICAZIONE DI VIALE CIRCE
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO.
Affidamento lavori alla ditta appaltatrice CERERE Immobiliare Appalti
C.I.A. srl di Roma.

L'anno **duemiladodici**, addì 05 del mese di novembre alle ore 12 nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs.vo 267/2000;

Vista la disposizione Sindacale n. 45875/U del 03/10/2012 di nomina di Dirigente "AD INTERIM" dell'intestato Dipartimento

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 321 del 02/08/2006 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "Riqualificazione di Viale Circe e realizzazione percorso ciclabile" C.U.P.: J59J08000090006, per l'importo complessivo di € 800.000,00, finalizzato a migliorare la fruizione del lungomare Circe;
 - con deliberazione di G.C. n. 134 del 02/04/2008 è stato approvato il relativo progetto definitivo;
 - Con determinazione dirigenziale n. 822/gen. del 26/11/2009 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 865/gen. del 16/11/2009, l'appalto dei lavori è stato affidato all'Impresa "CERERE Costruzioni Appalti C.I.A. s.r.l.", per l'importo di € 443.703,31 al netto del ribasso d'asta del 31,319%, compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 22.703,74, ratificato con contratto d'appalto rep. n. 4398 dell'11/12/2009;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 24/08/2012 è stato, fra l'altro, disposto la redazione del progetto dei lavori di completamento della pavimentazione di viale Circe e l'affidamento degli stessi;
- **Visto** il progetto esecutivo dei lavori di completamento di riqualificazione di viale Circe redatto dalla direzione dei lavori, composto da relazione tecnica, computo metrico estimativo, quadro tecnico economico, elenco prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza, cronoprogramma ed elaborato grafico (inquadramento territoriale), dell'importo complessivo pari ad € 362.878,24 di cui € 269.833,26 per lavori, compresi oneri della sicurezza, ed € 93.044,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come dal seguente quadro economico:
- | | |
|--|-------------------|
| - Importo dei lavori di completamento soggetto a ribasso | € 260.200,21 |
| - oneri della sicurezza non soggetti a ribasso..... | € <u>9.633,05</u> |
| A) IMPORTO COMPLESSIVO | € 269.833,26 |
- B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:
- | | |
|---|--|
| 1. Spese tecniche Coordinamento sicurezza. .€ | 4.000,00 |
| 2. Spese tecniche D.Lgs. 163/06, art.92 | € 5.396,67 |
| 3. Imprevisti I.V.A. compresa..... | € 18.888,33 |
| 4. Accantonamento Art.12 D.P.R. n.207/2010 (3%).... | € 8.095,00 |
| 5. I.V.A. 21% su A)..... | € <u>56.664,98</u> |
| Sommano | € <u>93.044,98</u> .. € <u>93.044,98</u> |
| IMPORTO TOTALE | € <u>362.878,24</u> |
- **Visto** il verbale di validazione del progetto redatto in data 29/10/2012, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010;
- **Dato atto** che la ditta appaltatrice, si è dichiarata disposta ad eseguire detti lavori di completamento, chiedendo una somma a corpo pari ad € 190.000,00 comprese I.V.A., che corrisponde ad un ribasso percentuale superiore a quello offerto in sede di gara d'appalto, ivi compresi gli eventuali lavori imprevisti che dovessero rendersi necessari durante le fasi lavorative pari al 43,3545% sull'importo dei lavori di completamento a base d'appalto;
- **Ritenuta**, pertanto, conveniente e congrua l'offerta della ditta appaltatrice, si ritiene opportuno di dover affidare alla ditta appaltatrice dei lavori iniziali le opere di completamento di cui al relativo progetto, in quanto la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, commi 5 lett. a) del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.ii., risulta appropriata, e permette di dare continuità agli stessi evitando così un aggravio di costi e di tempi di consegna;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;

- Visto il D.P.R. n. 207/2010;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- Visto il vigente Statuto;
- Dato atto dell'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria;
- Assunto formale impegno di spesa con la presente determinazione,

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa espresse,

- 1) di approvare il progetto esecutivo di completamento dei lavori di riqualificazione di viale Circe, dell'importo complessivo pari ad € 362.878,24 di cui € 269.833,26 per lavori, compresi oneri della sicurezza, ed € 93.044,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dalla relazione tecnica, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza, cronoprogramma ed elaborato grafico;
- 2) di affidare l'esecuzione dei lavori di completamento di che trattasi alla ditta appaltatrice CERERE IMMOBILIARE APPALTI - C.I.A S.R.L. con sede a Roma in Via Atto Tigri n. 11, avente P.IVA: 00946901006, per l'importo a corpo pari ad € **157.024,79**, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA 21%, per un totale complessivo pari ad € 190.000,00, compresa I.V.A.;
- 3) di dare atto che per effetto del ribasso d'asta offerto dalla ditta appaltatrice il quadro economico viene rimodulato:

- Importo dei lavori di completamento soggetto a ribasso	€ 260.200,21	
- ribasso offerto del 43,3545%	€ -112.808,47	
- Importo netto dei lavori a corpo	€ 147.391,74	
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	€ 9.633,05	
A) IMPORTO COMPLESSIVO	€ 157.024,79	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1. Spese tecniche Coordinamento sicurez.	€ 4.603,33	
2. Compenso D.Lgs. 163/06, art.92	€ 5.396,67	
3. I.V.A. 21% su A).....	€ 32.975,21	
Sommano	€ 42.975,21	€ 42.975,21
IMPORTO TOTALE	€ 200.000,00	
- 4) di dare atto che comunque per il completamento dell'opera si provvederà in due fasi successive di cui la prima dell'importo di € 100.000,00 nel corrente anno 2012 e la seconda dello stesso importo di € 100.000,00 nell'anno 2013;
- 5) di impegnare, pertanto, la somma pari ad € 100.000,00, riguardante la 1^ fase al cap. **13743** del bilancio 2012;
- 6) di prevedere l'impegno della somma di € 100.000,00, relativa alla 2^ fase al cap. **13743** del bilancio 2013;
- 7) approvare a tale effetto l'unito schema dell'atto aggiuntivo che forma parte integrante della presente determinazione e che al suo perfezionamento provvederà l'Ufficio preposto;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento:
 - viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del Regolamento di contabilità comunale;
 - è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
 - va annotata nel registro delle determinazioni, conservato dalla Segreteria Generale;

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio					Codici Statistici					
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mecc	1	2	3	4
2012	2	08	01	03		00013743					

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20120001035 0	15.11.2012		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
LL.PP	337	06.11.2012			

176135 CECERE IMMOBILIARE APPALTI - C.I.A. SRL

Per :

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE CIRCE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI
COMPLETAMENTO - AFFIDAMENTO LAVORI

Importo Attuale Euro **100.000,00**
Importo Iniziale Euro **100.000,00**

Previsione Attuale	750.000,00
Impegnato sul CAP	175.000,00
Differenza	575.000,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 15.11.2012

IL RAGIONIERE CAPO

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mecc	1	2	3	4
2013	2	08	01	03		00013743					

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20130000036 0	01.01.2013		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
LL.PP	337	06.11.2012			

176135 CECERE IMMOBILIARE APPALTI - C.I.A. SRL

Per :

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE CIRCE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI
COMPLETAMENTO - AFFIDAMENTO LAVORI

Importo Attuale Euro **100.000,00**
Importo Iniziale Euro **100.000,00**

Previsione Attuale	0,00
Impegnato sul CAP	100.000,00
Differenza	-100.000,00

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 15.11.2012

IL RAGIONIERE CAPO

Repubblica Italiana
CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N°.....

Oggetto: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DI VIALE CIRCE
ATTO AGGIUNTIVO.

L'anno duemiladodici, il giorno del mese di, nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott.....Segretario Generale del Comune di Terracina autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

- a) Dott. Ing. nato a(.....) il, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di, C.F. e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio – Settore Lavori Pubblici e manutenzione Beni Pubblici, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";
- b) nato a il, residente in, via, in qualità di dell'Impresa con sede in, via C.F., Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni, con il mio consenso.

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 822/Gen. del 26/11/2009, è stato approvato il progetto di esecutivo dei lavori di riqualificazione di viale Circe - C.U.P.: J59J08000090006, per un importo da appaltare di € 635.200,16, compresi oneri per la sicurezza;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 865/gen. del 16/11/2009, l'appalto dei lavori è stato affidato all'Impresa "CERERE Costruzioni Appalti C.I.A. s.r.l.", per l'importo di € 443.703,31 al netto del ribasso d'asta del 31,319%, compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 22.703,74, ratificato con contratto d'appalto rep. n. 4398 dell'11/12/2009;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 24/08/2012 è stato, fra l'altro, disposto la redazione del progetto dei lavori di completamento della pavimentazione di viale Circe;

- che con Determinazione Dirigenziale n. /Gen. del, è stato approvato il progetto di esecutivo dei lavori di completamento di riqualificazione di viale Circe per un importo da appaltare di € 269.833,26 (duecentosessantanovemilaottocentotrentatre/26), compresi oneri per la sicurezza pari ad € 9.633,05;
- che gli interventi di completamento, sono da considerarsi prosecuzione e completamento dell'appalto in essere e pertanto non risulta conveniente affidarli ad altra ditta diversa dall'impresa appaltatrice in quanto gli stessi ricadono nell'ambito delle categorie di lavoro già eseguite, quindi la procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 , commi 1 e 5 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s. m. e i., è ritenuta appropriata, in quanto permette di non creare ritardi nell'esecuzione dei lavori, e di dare continuità agli stessi evitando così un aggravio di costi e di tempi di consegna;
- che la ditta appaltatrice, con nota-fax acquisita agli atti con prot.n. / del ha comunicato di essere disponibile ad eseguire gli interventi di completamento per l'importo a corpo pari ad € 190.000,00, IVA 21% compresa, che corrisponde ad un ribasso percentuale pari al 43,3545%, superiore a quello offerto in sede di gara d'appalto, ivi compresi gli eventuali lavori imprevisi che dovessero rendersi necessari.
- con la citata determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Beni Pubblici, n. /Gen. del, i lavori di che trattasi sono stati affidati all'impresa CERERE Immobiliare Appaliti C.I.A. s.r.l. di Roma per il prezzo complessivo a corpo di € 147.391,74 (centoquarantasettemilatrecentonovantuno/74), oltre oneri della sicurezza pari ad € 9.633,05 (novemilaseicentotrentatre/05), in base al corrispondente ribasso del 43,3545%, sul prezzo a corpo offerto.
- I lavori affidati saranno eseguiti in due fasi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1. Oggetto del contratto.

Il Comune concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di completamento riqualificazione di viale Circe, alle condizioni di cui al presente contratto.

Art.2. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi

unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore, relativamente alla parte di lavoro "a corpo".

Art.3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € 157.024,79 (Euro centocinquantasettemilaventiquattro/79), compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 9.633,05 (Euro novemilaseicentotrentatre/05), al netto dell'IVA, tenuto conto dell'offerta presentata e salva la liquidazione finale.
2. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, del D.lgs 163/2006, per cui il prezzo a corpo dei lavori del progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di trattativa, costituisce il prezzo contrattuale.

Art.4. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista o adoperare materiali di specie diversa da quella prevista, le nuove lavorazioni o materiali sono a carico della ditta appaltatrice
2. La stazione appaltante, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto una diminuzione lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale.

Art.5. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art.117 e133 del codice dei contratti.
Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art.117. del codice dei contratti.

Art.6. Pagamenti in acconto.

1. Ai sensi del Codice dei contratti non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'APPALTATORE, ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto dei lavori principali, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € 70.000 (euro settantamila/00).
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

Art.7. Pagamenti a saldo.

1. Il pagamento del saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale .
2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di "Regolare Esecuzione"

3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art.8. Consegna dei lavori - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori - Sospensione dei termini.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto, di cui all'art. 10 del capitolato d'appalto dei lavori principali, è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali per ogni fase, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
2. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, il Comune ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
3. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa del Comune, l'appaltatore può chiedere di recedere il contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dal capitolato generale. Ove l'istanza dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal capitolato generale. La facoltà del Comune di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze sopra previste, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine contrattuale.
4. Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Al di fuori di tali ipotesi, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale. La sospensione e la ripresa dei lavori risultano dall'apposito verbale.
5. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.
6. Qualora successivamente alla consegna dei lavori, al raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento degli stessi e dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, in caso di attesa dell'impegno finanziario dell'importo residuo per l'anno 2013 da parte della stazione appaltante, può ordinare la sospensione dei lavori, dandone atto con apposito verbale, senza pretese di sorta da parte della ditta appaltatrice.

Art.9. Penali.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di €. 100,00 (cento) per ciascun giorno di ritardo.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione lavori sostenute dal Comune per effetto della maggiore durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
3. La penale, nella stessa misura di cui al comma 2 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.
4. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto.

Art.10. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di "regolare esecuzione" deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di "regolare esecuzione", trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art.11. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine dichiara, ai sensi del comma 7 della stesso art. 3, l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto a far data dal, presso con i seguenti dati identificativi del conto corrente n. codice IBAN intestatario C.F. che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:
 - a)
 - b)
2. in caso di modifiche, il contraente si obbliga a comunicare al Comune di Terracina gli estremi identificativi dei nuovi conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art.12. Riserva di verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Amministrazione Comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, e che sia puntualmente rispettato l'art. 3 c. 9 della legge 136/2010, a pena di nullità assoluta nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti.

Art.13. Risoluzione del contratto.

1. Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
2. In presenza di comportamenti dell'appaltatore che concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, su indicazione del responsabile del procedimento il direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto.
3. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.
4. Il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal direttore dei lavori.
5. In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appaltatore risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà di nominare il supplente prevista dall'articolo 116, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm..
6. Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto con le forme di cui al comma 2, nei seguenti casi:
 - a) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

- b) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81;
 - c) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
7. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni subiti dal Comune.

Art.13. Recesso dal contratto e valutazione del decimo.

1. La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
2. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.
4. I materiali il cui valore è riconosciuto dal Comune a norma del comma 1 sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.
5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

Art.14. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante "polizza assicurativa" (ovvero) "fideiussione bancaria" numero in data rilasciata dalla società/dall'istituto agenzia/filiale di per l'importo di €. (.....) pari al per cento dell'importo del presente contratto.
2. Il Comune:
 - a) ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
 - b) ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;

- c) può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
3. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
 4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di "regolare esecuzione".

Art.15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. L'appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di "regolare esecuzione" con polizza numero in data rilasciata dalla società/dall'istituto agenzia/filiale di per un massimale di € (.....).

Art.16. Adempimenti in materia antimafia

- che ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data al numero dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, ai sensi dell'articolo 6 del citato d.P.R.

(Overo)

alla comunicazione in via telematica pervenuta in data, numero e archiviata al protocollo informatico del Comune alla posizione numero, trasmessa dalla Prefettura di, ai sensi dell'art.4 del d.P.R. n. 252 del 1998.

(Overo)

alla comunicazione rilasciata in data, numero dalla Prefettura di, ai sensi dell'art.3 del d.P.R. n. 252 del 1998.

Art.17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori

e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art.18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. Il piano di sicurezza sostitutivo e il piano operativo della sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
2. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art.19. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa istanza autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
3. Il Comune non provvede, al pagamento diretto dei subappaltatori..

Art.12. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, possono essere deferite al competente Foro di Latina.

Art.20. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto dei lavori principali si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Capitolato generale di appalto.

Art.21. Spese di contratto e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto quest'atto, scritto con mezzo elettronico da persona di fiducia, del quale ho dato lettura alle parti, che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, con me Segretario, lo sottoscrivono. Consta di _____ fogli e righe _____.

Il Comune di Terracina

L'appaltatore

Il Segretario comunale rogante

	IL DIRIGENTE
	<i>Dott. Ing. Armando Percoco</i>

Terracina, 05 NOV. 2012

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario
<i>Dott.sa Ada Nasti</i>
<i>Settore Bilancio Ragioneria</i>
<i>Resp. Rag. Angelo Maragoni</i>

Terracina, 15.11.2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo comunale, che copia del presente provvedimento è stato affisso il giorno _____ sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

Il Messo Comunale	Il Segretario Generale
	<i>Dott. Marco Raponi</i>

Terracina, _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 06 DIC. 2012 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69. -----

Terracina,

06 DIC. 2012

L'Istruttore Amministrativo
Sig. Pannozzo Raimondo

LA SEGRETERIA GENERALE

AL DIRIGENTE
(Dott. Giancarlo De Simone)